

Formazione TUTOR  
Corso di laurea  
in  
Scienze della Formazione Primaria

## *La valutazione autentica*

PROF. ETTORE FELISATTI

### Perché la valutazione autentica?

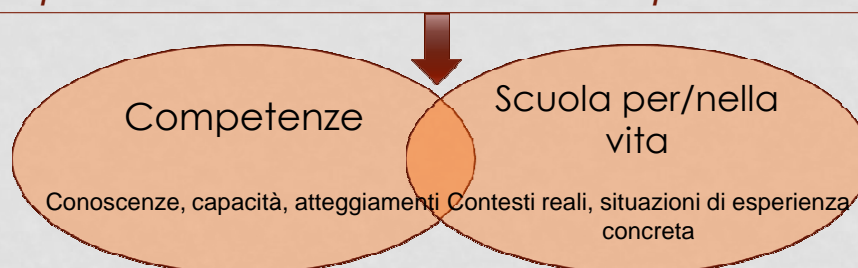
*“ L'apprendimento non si dimostra con l'accumulo di conoscenze, ma con la capacità di generalizzare, trasferire , utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite mediante compiti di realtà agiti nella scuola prima e successivamente realizzabili in contesti reali. “ (M. Comoglio)*



**Valutazione autentica**

## Cosa è la valutazione autentica

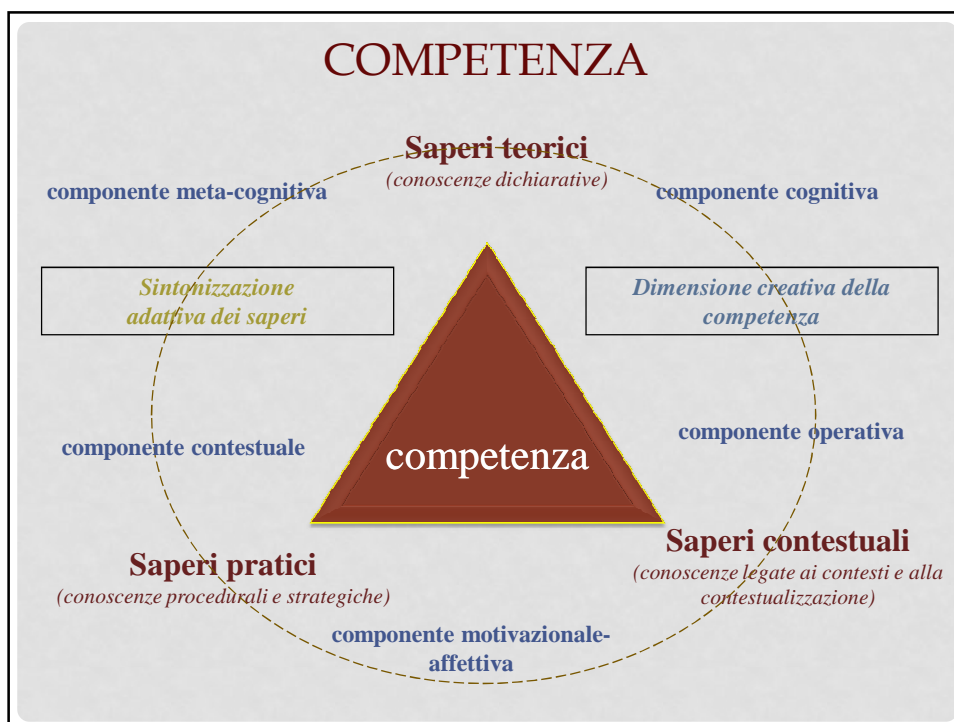
La valutazione autentica (o alternativa): *valuta non tanto e non solo ciò che l'alunno "sa" (il sapere) ma soprattutto ciò che l'alunno "sa fare con quello che sa"*



La valutazione autentica è una azione valutativa che intende valutare il possesso di competenze in rapporto ai contesti del mondo reale (Winograd e Perkins, 1996)

## L'Iceberg della competenza (Castoldi)





## All'origine della valutazione autentica (1)

(Gardner e Krechevsky, 1993)

**La valutazione avviene come prodotto e processo, parziale e finale della partecipazione del bambino durante tutto il tempo delle attività** (Project Spectrum)

- Parte dall'esigenza di dare una "prospettiva" allo sviluppo umano considerando il valore dei conflitti cognitivi e dei problemi (Piaget)
- Accoglie la teoria della pluralità delle intelligenze
- Intende attivare forme mentis, non misurare singole abilità o conoscenze
- Sollecita ed utilizza competenze e abilità distribuite che coinvolgono più soggetti e team di lavoro
- Si proietta nella logica di un sistema di valutazione, quindi enfatizza l'insieme piuttosto che la singola prova

## All'origine della valutazione autentica (2)

(Gardner e Krechevsky, 1993)

- È semplice, naturale e quotidiana, non è un evento straordinario ma si struttura come un processo continuo
- Si dota di strumenti coerenti rispetto all'intelligenza da valutare
- Usa misurazioni multiple e differenti perché la competenza può essere esplicitata sotto diverse forme, non attraverso un solo modello di prova
- È sensibile alle differenze individuali, livelli di sviluppo e forme di competenza, quindi può essere diversa per soggetti diversi
- Usa materiali intrinsecamente interessanti e motivanti: è desiderabile
- Interviene a sostegno dell'apprendimento e della crescita del soggetto

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI (1)

- **Caratteristiche principali della valutazione autentica** (Wiggins, 1998):

1. **È realistica**: perché le modalità di valutazione riconosce le modalità di conoscenza che i soggetti utilizzano nel mondo reale
2. **Richiede giudizio e innovazione**: per lo studente si prevede l'uso di conoscenze e abilità in vista della soluzione di problemi non strutturati
3. **Richiede agli studenti di "costruire" la disciplina**: l'allievo non deve solo dimostrare ciò che gli è stato insegnato o ciò che già conosce, ma deve anche portare a termine una esplorazione del quesito posto e lavorare "dentro" le discipline per giungere a una soluzione

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI (2)

4. *Replica o simula i contesti nei quali gli adulti sono "controllati" sul luogo di lavoro, nella vita civile e nella vita personale:* gli allievi hanno bisogno di comprendere e sperimentare che cosa vuol dire fare un compito in un posto di lavoro e nella vita reale, dove i problemi non sono mai semplici ma disordinati, poco chiari e richiedono uso di informazioni, risorse, annotazioni e capacità di analisi e di giudizio se si vuole riuscire a giungere ad una soluzione.
5. *Accerta l'abilità dello studente a usare efficientemente e realmente un repertorio di conoscenze e di abilità per negoziare un compito complesso:* La valutazione non considera gli elementi isolati di una prestazione ma è sempre più della somma di quegli esercizi isolati che la possono preparare
6. *Permette appropriate opportunità di ripetere, di praticare, di consultare risorse e di avere feedback per perfezionare la prestazione e i prodotti.* Il valore educativo di una valutazione si realizza quando questa tende a migliorare la prestazione. Valorizza il circuito prestazione-feedback-revisione-prestazione

## Le opportunità della valutazione autentica

- LA VALUTAZIONE AUTENTICA È UN'OPPORTUNITÀ:
- offre la possibilità ad insegnanti e studenti di capire a che punto sono del loro percorso;
- Permette di autovalutarsi;
- Tende a migliorare il processo di insegnamento e di apprendimento: sostiene gli insegnanti nello sviluppo della propria professionalità; aiuta gli studenti a diventare autoriflessivi e ad assumere il controllo del proprio apprendimento (M. Comoglio)

## LO STUDENTE DI FRONTE ALLA VALUTAZIONE AUTENTICA

È legata alla realizzazione di un "prodotto" reale

Attiva nello studente il "fare", per portare a termine il compito reale complesso richiesto

Richiede "altre" conoscenze oltre quelle strettamente disciplinari

Verifica l'efficacia e l'efficienza nell'utilizzo del repertorio di conoscenze, abilità e competenze per realizzare il compito richiesto

Richiede un uso competente ed autonomo di conoscenze, capacità e procedure

Implica l'uso di materiali "come" se dovesse operare sul posto di lavoro, nella società o in famiglia

## VALUTAZIONE TRADIZIONALE E VALUTAZIONE AUTENTICA

*"Ciò che distingue soprattutto la valutazione tradizionale da quella autentica è la sua tendenza a cercare la misura solo della comprensione 'scolastica' di un contenuto o dell'acquisizione di un'abilità da parte dello studente e non della capacità con la quale quest'ultimo dà senso ai problemi di vita quotidiana o risolve problemi reali utilizzando le conoscenze che possiede" (Comoglio, 2004)*

## VALUTAZIONE TRADIZIONALE E VALUTAZIONE AUTENTICA A CONFRONTO

(1)

Valutazione tradizionale	Valutazione autentica
È gestita solo dall'insegnante	È gestita anche dallo studente
I criteri di valutazione, non pubblici, sono utilizzati a discrezione dell'insegnante con forte possibilità di ingiustizia	I criteri di valutazione sono pubblici, è ordinata in rubriche consegnate allo studente prima della prestazione
Accerta solo la correttezza delle risposte: certifica se sa riportare la conoscenza che era da apprendere	Accerta se lo studente può spiegare, applicare, giustificare le risposte: verifica se ha una comprensione profonda di ciò che ha appreso così da essere capace di applicarlo a situazioni nuove
Si richiede solo il ricordo e/o riconoscimento della conoscenza e l'applicazione il più delle volte meccanica di abilità	Nel compito richiesto si compie una applicazione/ricostruzione della conoscenza e l'uso competente ed autonomo di conoscenze e procedure a disposizione

## VALUTAZIONE TRADIZIONALE E VALUTAZIONE AUTENTICA A CONFRONTO

(2)

Valutazione tradizionale	Valutazione autentica
Il compito è assegnato in un contesto artificiale, tipicamente scolastico e teorico	Il compito è assegnato in un contesto che richiama un problema simile nella vita reale
Si svolge su compiti semplici e precisi per controllare l'esattezza della conoscenza appresa	Si svolge su compiti complessi che richiedono l'integrazione di numerose abilità e conoscenze
È un giudizio espresso su risposte a domande chiuse	È un giudizio espresso su risposte a domande aperte
Informa lo studente del punteggio conseguito. Se il risultato è positivo, pone termine al processo di apprendimento	La prova è programmata non solo per verificare la prestazione, ma anche per migliorare prestazioni successive. Lo studente è informato del risultato conseguito e del progresso compiuto
La conoscenza è nella forma proposta dall'insegnante o dal testo scolastico e l'applicazione è tipicamente riproduttiva	La conoscenza è strutturata dallo studente e la risoluzione è legata alla padronanza ed alla capacità utilizzo delle proprie conoscenze, abilità e competenze

## STRATEGIA PER LA VALUTAZIONE AUTENTICA

Occorre predisporre situazioni valutative reali, in primo luogo individuando le prestazioni reali, vale a dire i compiti, e le produzioni (documenti, prodotti, tabelle, elaborati...) da considerare come evidenze. Occorre che compiti e produzioni siano riferiti ad esperienze di vita reale



## PRESTAZIONI E PRODUZIONI

Quando si parla di prestazioni e produzioni il riferimento va ad azioni di tipo complesso che non possono essere riassunte in prove semplici e unidirezionali.

**PRESTAZIONI:** risolvere problemi, discutere insieme e trovare soluzioni, progettare interventi, fare ricerche e indagini, costruire materiali, preparare percorsi, predisporre esperimenti

**PRODUZIONI:** verbali, resoconti, relazioni; tabulazioni, grafici, tabelle, istogrammi; mappe, piante, itinerari; dizionari, schedari, elenchi, classificazioni;



## PRINCIPALI STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE AUTENTICA

- **RUBRICA DI VALUTAZIONE:** è uno strumento per valutare un prodotto o una prestazione (McTighe e Wiggins, 1999); si tratta di un modello valutativo che indica preventivamente e in maniera oggettiva le modalità e i criteri con cui si dovrà valutare il compito di apprendimento assegnato (da rivedere)
- **PORTFOLIO:** una raccolta della produzione e del lavoro dello studente individuata per documentare i percorsi e i processi di apprendimento sviluppati nel tempo. Johnson e Johnson (1996) lo considerano uno strumento utile per presentare, monitorare e valutare il lavoro dello studente o di un gruppo